



Mercury 1.0

Ricevere posta è sempre piacevole, sfogliarla ci fa passare qualche momento diverso dagli altri, ma se è il nostro PC a leggercela?

Uno delle occasioni più brutte, nell'arco dell'anno, è il momento di partire per le vacanze. Da quando è arrivata Anja mi tocca anche andare al mare, niente più montagna! La mia buona scorta di libri me la porto appresso, ma per quanto vada a cercare, nel villaggio, i posti più nascosti e meno frequentati, c'è sempre qualche

maledetto animatore che ha fatto voto alla Madonna di Pompei di passare la sua vita a far divertire quelli che non hanno alcuna voglia di divertirsi a modo suo. Ragion per cui mi tocca passare i primi due o tre giorni a precisare continuamente a ogni nuovo missionario del divertimento che a me, della caccia al tesoro in spiaggia, della sambata "brasiliana", del torneo di scopone, della scuola di vela e della serata canora, con protagonisti gli ospiti, non m'interessa niente. Con tanto di rim-

proveri, larvati e aperti, di mia moglie, del tipo "Sei il solito orso!", "Pensa un poco alla bambina!" (ma poi che c'entra Anja col fatto che di partecipare all'assalto del galeone non me ne importa un fico secco!), "Ma che sei venuto a fare, allora!" (ma se avevo precisato fino all'ultimo minuto che potevano benissimo lasciarmi a casa, e con quello che avrei speso per stare lì potevano pure prolungare la loro vacanza!).

Ma quello che mi manca davvero è

Mercury 1.0

Realizzato e distribuito da:

Gensoft s.r.l.
Via del Lavoro, 20
44100 Ferrara
http://www.gens.it

Prezzo (IVA compresa): L. 99.900

La finestra principale di Mercury, con a destra la palette delle opzioni.



la Rete; io scarico la posta almeno tre volte al giorno, ma non perché ci siano folle rumorose di ragazze o di miei lettori che mi coprono (le prime!) di proposte più o meno riferibili o di complimenti (i secondi) per il mio parlare fluente e suggestivo, ma perché via e-mail recupero, ogni giorno, messaggi da almeno una trentina di mailing list (che, manco a dirlo, stanno tutti nella casella di "Arrivo" del mio fido Eudora, senza certo preoccupar-

mi di creare uno straccio di filtro che ci metta una parvenza d'ordine; beh, questa è un'altra storia!); assieme agli ordini di AdP, Dio ci scampi, al sacrosanto cicchetto giornaliero di Rino per l'immane scambio di file e figure negli articoli che gli

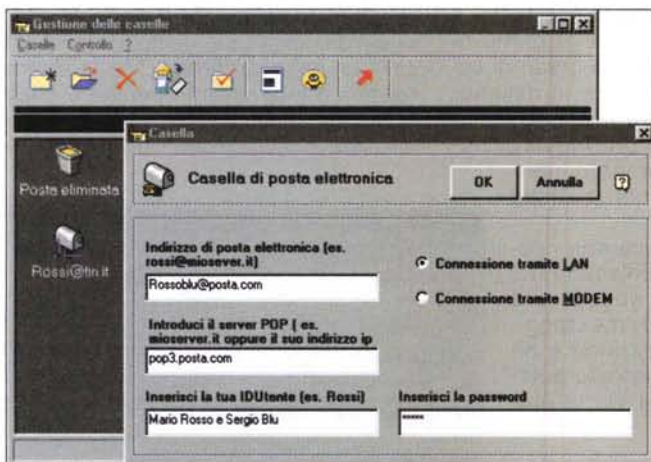
re: "Ma non sei contento, per qualche settimana, di non sentirli più, quei cani della redazione, che ti dovrebbero baciare mani e piedi?". Ebbene io, ogni volta che scarico la posta, sono immancabilmente sicuro, vi piaccia o no, che mi ha scritto Naomi! E vi pare che, per colpa delle vacanze estive, posso perdermi una romantica serata col "Cigno"?

re: "Ma non sei contento, per qualche settimana, di non sentirli più, quei cani della redazione, che ti dovrebbero baciare mani e piedi?". Ebbene io, ogni volta che scarico la posta, sono immancabilmente sicuro, vi piaccia o no, che mi ha scritto Naomi! E vi pare che, per colpa delle vacanze estive, posso perdermi una romantica serata col "Cigno"?

Mercury, per ascoltare le nostre e-mail

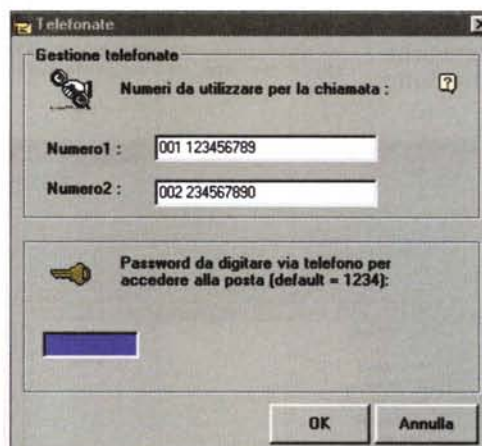
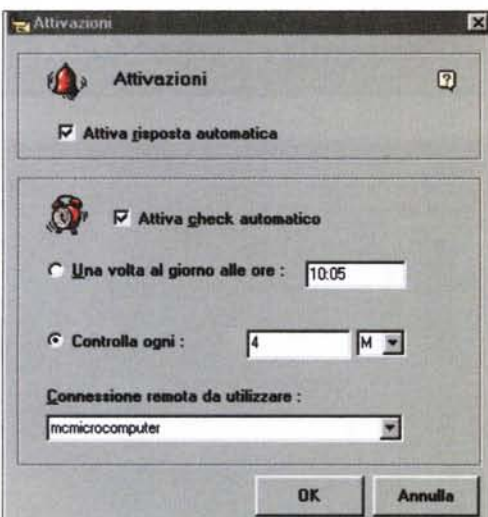
Certo, qualcuno mi potrà dire che la posta me la posso scaricare dovunque! Già, ma l'anno scorso, dopo aver caricato la macchina come un vu-cumprà, mancava solo la ghiacciaia e lo scaldasonno, mia moglie, di fronte all'impenetrabilità dei corpi, non è andata a togliere proprio il mio notebook ("Anche in vacanza, ti porti roba inutile!"). Finora, nessuna speranza di vittoria, ma quest'anno ho qualche chance. Addirittura di fare la persona superiore e di cedere da gran signore (tanto sono costretto a cedere lo stesso!). Ma la possibilità di recuperare la posta ce l'ho, in un modo oltre tutto più comodo e originale.

La posta elettronica è divenuta oggi uno strumento fondamentale di comunicazione e il numero



Una serie di impostazioni iniziali, che ci permetteranno accessi sicuri e senza problemi.

Lettori cari, sparuta schiera che legge queste stupidaggini di apertura dei miei articoli, mi potrete di-





La finestra di gestione della lettura dei messaggi, con cinque possibili lingue e la possibilità di regolare velocità e volume della pronuncia. La voce dello speaker è sinistramente metallica, ma certo non si poteva pretendere quella di Cesare Barbetti o di Nancy Brilli.

di messaggi supera di molto, ovviamente per chi la usa, quello della posta tradizionale. Ed è sempre più importante controllarla e riceverla, sovente anche più volte al giorno. Mercury, il programma oggetto di questa prova, permette di superare questo problema controllando la posta attraverso un comune telefono, o un cellulare. Il programma provvede a tenere sotto controllo la/caselle di posta elettronica in maniera del tutto automatica, informandoci, per telefono, di aver ricevuto nuovi messaggi, e leggendoci a chiara voce, con specificazione del mittente, ed enunciazione del titolo e del testo. In alternativa possiamo essere noi a chiamare, e Mercury risponderà e ci guiderà alla lettura dei messaggi nelle caselle di posta.

A onta della confezione dimessa (un'enorme scatola contiene solo il CD e un risicato manualletto di installazione - il vero manuale è in formato .PDF sul disco rigido) le caratteristiche tecniche del programma sono di tutto rispetto. Eccone riassunte alcune:

- Utilizzo di un modem con funzioni vocali, per gestire una linea telefonica analogica da utilizzare per fare chiamate o riceverne, e per collegarsi al provider per il controllo della posta.
- Possibilità di pianificazione da parte dell'utente della frequenza delle operazioni di controllo della posta, in forma periodica oraria, giornaliera o secondo specifiche

preferenze.

- Impostazione, da parte dell'utente, di una lista di numeri da chiamare, in caso di nuovi messaggi ricevuti, con ulteriore possibilità di scelta di orari nei quali è permessa la chiamata.
- Collegamento automatico all'Internet Provider con apertura dell'accesso remoto, scaricamento della posta e chiusura, alla fine delle operazioni, con liberazione della linea.
- Utilizzo di tecnologia TextToSpeech per ascoltare, via telefono, mittente, oggetto, e testo di posta (si può scegliere di farsi leggere tutto il messaggio o solamente le prime righe). Il programma è in grado di capire se un messaggio è in italiano, in inglese, o in altra lingua, usando la corrispondente pronuncia. I numeri sono correttamente interpretati, anche se con qualche limitazione.
- Risposta automatica con riconoscimento della chiamata del "padrone", con successiva guida alla lettura dei messaggi.
- Possibilità di attivazione e disattivazione del controllo automatico della posta via telefono.

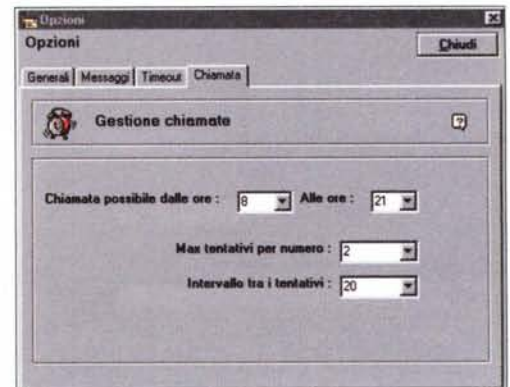
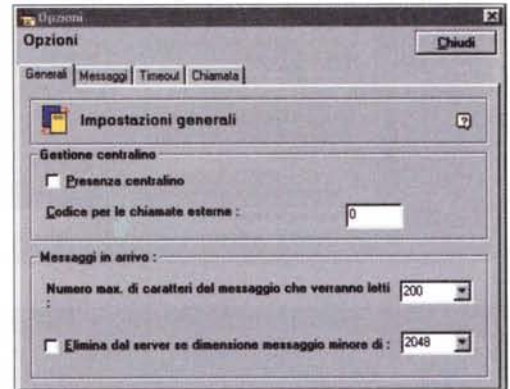
Altre opzioni interessanti, tra cui la possibilità di leggere solo una parte del messaggio entrante; numerosa e ben articolata la messaggistica di interfaccia tra utente e client e-mail.

Qualche minuto, e la posta è in linea

Per poter usare il programma c'è bisogno di un minimo di setup, che comprende l'introduzione dei dati di almeno una delle caselle di posta, la specificazione dei numeri di telefono che il programma userà quando ci chiamerà per trasmetterci leggerci la posta, la scelta della password per accedere ai messaggi e gestire l'attivazione del controllo automatico della posta a intervalli, regolari o non, a scelta dell'utente.

Bastano queste semplici operazioni e il programma sarà pronto all'uso. A seconda delle impostazioni, provvederà a controllare periodicamente la posta e, nel caso rilevi nuovi messaggi, chiamerà il numero specificato e vi leggerà le comunicazioni ricevute. Quasi superfluo è precisare che occorre disporre di un telefono a toni.

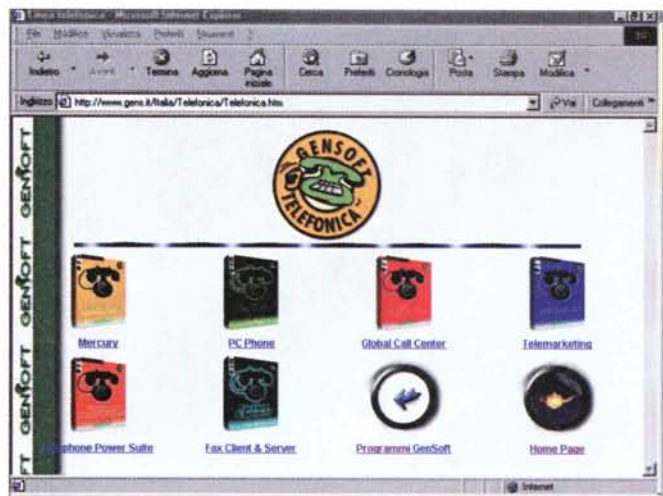
C'è da dire che il pacchetto può essere utilizzato anche come normale client di e-mail, anche se, usato in quest'ottica, è un po' rudimentale. Ma l'ambiente relativo è interessante perché è quello principale, destinato a gestire le caselle di posta, a visualizzare i messaggi rice-



vuti e magari già "declamati" e ad ascoltare la lettura di uno o più messaggi selezionati. I controlli di posta permettono poi di stabilire (attraverso un comando DIM) la grandezza massima dei messaggi da scaricare (in caso di superamento di tale dimensione, essi vengono lasciati sul server, ma ne vengono lette solo le prime righe, per una lunghezza corrispondente al DIM stesso). In questo modo è possibile gestire in economia i collegamenti, evitando spese inutili e snervanti tappe telefoniche.

Altri controlli aggiuntivi consentono di specificare il timeout di attesa per il collegamento al provider, scaduto il quale la connessione cade in maniera automatica. Il programma riconosce, come già detto, messaggi in italiano, france-

La protezione d'accesso alla propria casella, attraverso una password.



Il sito della Gensoft, ricco di novità e proponente le altre applicazioni della linea, tutte integrabili con Mercury. Notevole e ben articolata la famiglia del software telefonico.

se, inglese, tedesco e spagnolo e ha un intelligente sistema di regolazione della velocità di pronuncia, separato per ogni lingua. La finestra di regolazione permette di eseguire esperimenti di riconoscimento del parlato su frasi scritte, e, a segno della cura impiegata nella progettazione del pacchetto, ogni lingua adotterà un font diverso, in modo da avere una corretta lettura anche in presenza di lettere di alfabeti diversi dall'italiano. Infine, ogni log viene registrato in un report, che può essere stampato attraverso un text editor e verificato.

Conclusioni

Inutile raccontare degli altri setup, che possono comparire nelle immagini,

e le cui funzioni sono del tutto intuitibili. Resta solo da dire che Mercury è davvero un gioiello, nel suo genere, e, per il fatto di essere stato progettato e realizzato in Italia, supera le difficoltà legate alla pronuncia che si incontrano in prodotti similari "made" in altri posti. Abbiamo fatto delle prove pilotando l'applicazione da telefoni fissi in urbana e in interurbana, con cellulari di tipo diverso e, forzando l'operazione, anche attraverso un computer dotato di sintesi vocale. E' andato tutto bene; il sistema si è dimostrato sorprendentemente stabile, non ha mai creato difficoltà, ha recuperato e letto impeccabilmente i messaggi, attuando correttamente i troncamenti dei file in caso di messaggistica lunga. Qualche problema è invece sorto con una linea ISDN, ma la colpa non è del

programma, bensì degli innumerevoli problemi che la Telecom sta riscontrando su queste linee (chi ha una segreteria telefonica tradizionale sa quale calvario è il suo collegamento e il suo corretto funzionamento con una linea di questo tipo). Addirittura la Gensoft, dando prova di grande correttezza commerciale, invita a chiare lettere, prima dell'acquisto, a scaricare dal suo sito FTP il programma Voicetest.exe, per verificare la compatibilità del proprio modem con l'applicazione (la scatola riporta un lungo elenco di modem compatibili, senza, ovviamente, escludere tutti quelli basati su chip Rockwell). Il tutto per un prezzo che stabilisce, usando un termine proprio dell'automobilismo, un rapporto prezzo-prestazioni sorprendentemente favorevole. MCS